



Rifiuti Sarà un'estate calda «Gli incivili saranno puniti»

A Santa Teresa è caos abbandoni «Le grandi strutture ricettive
Parla la sindaca Nadia Matta devono rispettare le regole»

La raccolta differenziata

di Carolina Bastiani

Santa Teresa Gallura È uno dei temi che da tempo animano il dibattito in Gallura e, con l'avvicinarsi dell'estate, ad alzarsi non è solo la temperatura ma anche il tono della polemica. Grande protagonista è la gestione dei rifiuti, la cui mole aumenta esponenzialmente con l'arrivo dei turisti. Tuttavia, qualche problema a Santa Teresa si è già manifestato. L'inciviltà, infatti, è una questione che non conosce stagioni e che non risparmia nemmeno le isole ecologiche, introdotte per agevolare lo smaltimento dei rifiuti in alternativa al servizio porta a porta. E proprio pochi giorni fa il Comune ha informato che, quelle installate in località Conca Verde e Valle dell'Erica, verranno temporaneamente rimosse per lavori di manutenzione, a causa dell'uso improprio che ne è stato fatto. Per questo l'amministrazione ha già predisposto un piano di intervento generale e annunciato grande severità contro i trasgressori. E se da un lato la sindaca Nadia Matta sottolinea

nei traguardi positivi raggiunti dalle varie amministrazioni, dall'altro non manca di mettere in luce l'errata gestione dei rifiuti anche da parte di alcune grandi strutture ricettive e di annunciare provvedimenti drastici qualora non bastassero le misure in via di adozione.

Problemi «Abbiamo fatto dei progressi significativi – dice Nadia Matta alludendo al 75 per cento di rifiuti che viene correttamente differenziato –, ma c'è ancora tanto da fare». La sindaca spiega che una delle più grandi sfide per l'amministrazione è la condotta di alcune grandi strutture ricettive, che, con la loro attività, producono una quantità di rifiuti paragonabile a quella di un paese di 3 mila abitanti. «Questi grandi complessi – continua Matta annunciando maggiore severità nei controlli – devono comprendere che non sono esenti dalla corretta gestione dei rifiuti. Se non adempiranno ai propri obblighi i costi saranno a loro carico, non più della collettività». E qui si arriva all'altro tema caldo, e cioè l'uso sbagliato delle isole ecologiche, che troppo spesso si trasformano in discariche a cielo aperto, con tanto di ingombranti e materiali edili. A discapito dei cittadini più vir-

tuosi. «Purtroppo – continua Matta – vengono spesso utilizzate in modo improprio e, in alcuni casi, vengono addirittura sovraccaricate o manomesse. Questo non solo danneggia l'infrastruttura ma, peggio ancora, crea un degrado ambientale inaccettabile in un paese che vive principalmente di turismo».

Soluzioni L'amministrazione ha già individuato dei rimedi. «Le tre isole ecologiche situate nel centro del paese – illustra la sindaca – saranno concentrate in un unico punto, presidiate durante il giorno e chiuse durante la notte. Inoltre, installeremo due telecamere ad alta definizione che monitoreranno la zona 24 ore su 24». Stessa cosa per le restanti isole ecologiche, per le quali sono previste manutenzioni straordinarie e, dove possibile, l'installazione di impianti di videosorveglianza. Ma non è finita qui, perché l'amministrazione intensificherà i controlli sul territorio anche con l'aiuto delle guardie ecozoofile. «Qualora questi interventi non daranno i risultati sperati, siamo pronti a adottare misure più drastiche, cercando di non penalizzare chi rispetta le regole. Purtroppo, non possiamo più ignorare l'inciviltà perché rischia di com-



Peso: 50%



RIDA
ambiente

Sezione: RIFIUTI NAZIONALE

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Rassegna del: 23/03/25

Edizione del: 23/03/25

Estratto da pag.: 25

Foglio: 2/2

promettere l'intero sistema». E per il futuro, l'amministrazione ha intenzione di puntare sulla prevenzione, sull'informazione e su una gestione più attenta delle risorse ambientali. «Vorremmo rendere Santa Teresa Gallura un esempio di sostenibilità e rispetto dell'ambiente, dove ogni cittadino, turista e operatore si sente responsa-

bile del bene comune». Nadia Matta conclude poi con un appello: «Differenziare correttamente i rifiuti è un atto di civiltà e di rispetto verso il nostro ambiente, che contribuisce al benessere di tutti. La raccolta differenziata non può essere lasciata solo

alla responsabilità di pochi, è un dovere di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dopo il danneggiamento
due isole ecologiche
saranno rimosse
per la manutenzione
Arrivano le telecamere**



Nadia Matta,
sindaca
di Santa
Teresa Gallura,
annuncia
nuovi
provvedimenti
contro
chi abbandona
i rifiuti

Soprattutto
d'estate
le isole
ecologiche
vengono
trasformate
in discariche
a cielo aperto



Peso: 50%